

# L'OSSER- VATORE TOSCANO

NOTIZIARIO DELLA DIOCESI DI FIRENZE

21 giugno 2015

Redazione: Via de'Pucci 2  
50122 Firenze  
tel. 055 277661  
[firenze@toscanaoggi.it](mailto:firenze@toscanaoggi.it)

Notiziario locale  
Direttore responsabile  
Andrea Fagioli

Coordinatore diocesano  
Riccardo Bigi

Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1983

**TOSCANA**  
**OGGI** SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

■ **L'INCONTRO** In Seminario una serata con mons. Sartor, direttore dell'ufficio catechistico nazionale. Ogni anno a Firenze sono una quarantina le persone, italiane e straniere, che chiedono di ricevere il Battesimo

## Accompagnare gli adulti alla vita cristiana

Mercoledì 10 giugno presso il Seminario Maggiore si è svolta la presentazione del volume «Verso la vita Cristiana - guida per l'itinerario catecumenale degli adulti» elaborato dal settore per il catecumenato dell'Ufficio Catechistico Nazionale e pubblicato dalle EDB, promossa dall'equipe diocesana per il catecumenato degli adulti coordinata da Filippo Margheri. Relatore della serata mons. Paolo Sartor, curatore del volume e attuale direttore dell'ufficio catechistico nazionale della CEI.

Mons. Dante Carolla direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano introducendo l'incontro ha ricordato come, nell'Arcidiocesi di Firenze, siano circa quaranta le persone che chiedono annualmente di ricevere il Battesimo entrando nel catecumenato e permettendo così alla Chiesa di svolgere il suo compito più importante di generare nuovi figli alla fede.

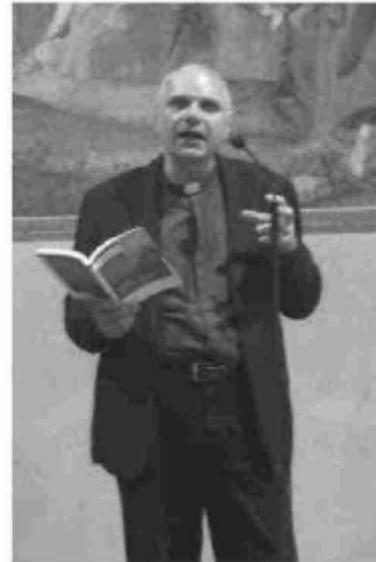
Mons Andrea Bellandi vicario generale della Diocesi, salutando mons. Paolo Sartor, si è detto colpito da questa richiesta del Battesimo da parte di giovani e adulti che costituisce come il termometro della Chiesa riguardo la sua capacità di trasmettere la fede, richiamandola ad essere sempre più adeguata a questo suo compito fondamentale.

Prendendo la parola mons. Paolo Sartor ha innanzitutto evidenziato come il volume in questione si fonda, in ogni sua parte, non solo su uno studio teorico di cos'è il catecumenato, ma sull'esperienza concreta di quelle diocesi che in questi anni hanno vissuto in maniera

significativa l'esperienza del catecumenato degli adulti. Senza entrare in una descrizione dettagliata del libro mons. Sartor ha sottolineato la qualità ecclesiale del servizio catecumenale in relazione alla nascita della Chiesa che da un lato fa i catecumeni ma dall'altro di può dire affermare come anche i catecumeni facciano la Chiesa.

A partire da questa consapevolezza sarebbe necessario che tutte le forme di catechesi nella Chiesa prendessero ispirazione dal catecumenato degli adulti. Questo richiede tempo affinché questa prassi possa essere assimilata dalle parrocchie italiane. Infatti la nascita dei primi servizi diocesani per il catecumenato risale ad un passato relativamente recente quali gli anni novanta del secolo scorso. La Francia, che ha preceduto il nostro paese nel processo di secolarizzazione, si è trovata ad affrontare la richiesta di adulti non battezzati che desideravano entrare nella Chiesa già negli anni '50. La Chiesa Francese si accorse così di come le sue parrocchie avessero grandi difficoltà nell'accogliere questi catecumeni in comunità vive ed in grado di evangelizzare.

In Italia oggi la sfida è quella di generare comunità ecclesiali vive, animate dal



fuoco dello spirito dell'evangelizzazione, in grado di accogliere le persone non in maniera anonima ma facendo percepire una vicinanza esistenziale capace di costituire un'alternativa ad una società sempre più anonima e individualista. Mons. Sartor leggendo alcune testimonianze rese da giovani catecumeni, l'età media è tra i venti e i trenta anni, ha fatto notare come in esser il desiderio di Dio si esprima in modo simile

a quello che troviamo testimoniato dalle più belle pagine delle Confessioni di S. Agostino.

In conclusione questi nuovi cristiani, che ci fanno percepire come lo Spirito Santo sia sempre in azione nel cuore dell'uomo, possono costituire una nuova linfa per rigenerare nelle nostre parrocchie, possono essere uno stimolo necessario per uscire dalla routine delle nostre comunità ed aprirsi agli altri attraverso un nuovo slancio evangelizzatore che sappia attrarre anche coloro che, pur battezzati, si sono allontanati dalla fede aiutandoli a riscoprire la bellezza della fede oltre a mettere le nostre comunità in una attitudine di «missione permanente».

**Servizio per il Catecumenato**  
Ufficio catechistico diocesano